



**F**RASCATI - *Ravviviamo la fiamma del nostro carisma.* la Lettera circolare del Ministro generale pubblicata l'8 dicembre 2008, inizia il suo cammino di divulgazione e di approfondimento. Infatti, per raccogliere le prime impressioni e i primi commenti sulla lettera da parte di tutte le aree del mondo e per iniziare una riflessione approfondita sul termine iniziazione, che la Lettera propone a proposito della prima fase della formazione iniziale alla vita cappuccina, dal 27 aprile al 01 maggio, nel convento di Frascati, si è radunata la terza Assemblea dell'Ufficio generale della Formazione. I tredici Consiglieri che rappresentano le tredici Conferenze dell'Ordine, assieme al Segretariato generale della Formazione, sotto la presidenza del Definitore accompagnatore, fra Carlos Novoa, si sono lasciati stimolare ed illuminare dagli interventi di alcuni esperti che hanno presentato la categoria dell'iniziazione nelle fonti patristico-liturgiche (P. Idelbrando Scicolone OSB), nella prassi pastorale della chiesa di oggi (Mons. Sergio Lanza) e come è stata utilizzata nel nostro Ordine dal 1968 in poi, dopo che venne inserita nel testo delle Costituzioni rinnovate (Fr. Mariosvaldo Florentino). Con serietà e impegno si è svolto un intenso lavoro nei tre gruppi linguistici (spagnolo, inglese, italiano) che ha dato i contenuti di un sereno confronto assembleare. Quanto emerso in questi giorni ha offerto elementi e spunti per un'ulteriore riflessione al Definitore accompagnatore e al Segretariato generale della Formazione per una più incisiva e viva animazione all'Ordine che mentalizzi le varie aree ad un impegno serio nel campo della Formazione iniziale.

## Chi parte e chi arriva in Curia...



**R**OMA – In maggio **fr. Reginald Mganga**, della Provincia della Tanzania, dopo aver prestato il suo servizio all'Ordine presso la Curia generale come portinaio, ha fatto ritorno alla sua Provincia. Lo sostituisce in questo incarico **fr. Stefano Morrone**, della Provincia Umbra (*a sinistra*). A fr. Stefano il nostro benvenuto e grazie per la disponibilità.



## ...e nell'Istituto Storico

Anche nell'Istituto Storico si segnala una partenza. **Fr. Peter Savara**, della Provincia della Slovacchia, dopo circa nove anni di lodevole lavoro svolto come amministratore dell'Istituto Storico, il 20 maggio scorso ha lasciato Roma per fare ritorno nella sua Provincia.



## INDICE

- 01** Terzo incontro del Consiglio Internazionale della Formazione  
Chi parte e chi arriva in Curia...  
Simposio a Madrid
- 02** Il Ministro generale in Brasile  
Conferenza Cappuccina Andina  
Si riapre l'orizzonte cinese
- 03** Camminare con la gente  
Una tesi di dottorato sulla "Madre del Buon Pastore"  
Il Papa a San Giovanni Rotondo
- 04** Lavoro con i sieropositivi  
Pastorale itinerante dell'AIDS

## Simposio a Madrid



**C**arissimi fratelli, vi ricordiamo l'appuntamento del Simposio dei Cappuccini sulla secolarizzazione organizzato dalla Conferenza CENOC dal titolo: *In che cosa crede l'Europa?* Si svolgerà a Madrid dal 4 all'8 novembre 2009. **Il termine per le iscrizioni è ormai prossimo: il 30 giugno!** Invitiamo quindi i Ministri provinciali a coinvolgere i frati della propria Provincia e di far pervenire al più presto le adesioni dei singoli frati alla Segreteria del Simposio.

Ulteriori informazioni:  
[goedereis@mac.com](mailto:goedereis@mac.com)

**B**RASILE – Dall’8 al 12 maggio si è svolta la visita del Ministro generale, fr. Mauro Jöhri alla Provincia del Maranhão-Pará-Amapá. Un evento unico, che segna l’inizio di un nuovo mandato del governo provinciale e il decimo anno dell’erezione canonica della Circoscrizione. Per cinque giorni il Ministro generale e il Definitore, fr. José Gislon, hanno visitato le città di Belém, Macapá, São Luís e Imperatriz, nelle quali hanno incontrato i frati, i formandi e le clarisse cappuccine. È stato inoltre messo in risalto che tutta la Provincia è chiamata a contribuire con l’Ordine alla missione di Cuba, ricordando che la Provincia è il frutto dell’impegno missionario. Ora è il momento di ridonare la testimonianza della vita francescano-cappuccina in altri luoghi. Il soggiorno in Brasile del Ministro generale era iniziato qualche giorno prima con la celebrazione dell’Eucaristia a Benjamin Constant e a Manaus che hanno aperto ufficialmente i festeggiamenti dei cento anni di missione dei Cappuccini dell’Umbria in Amazzonia. Il Ministro generale ha anche compiuto una breve visita alla Provincia di Ceará-Piauí, incontrando i postulanti, i novizi ed i frati della Provincia.



Il Ministro generale in Brasile



**M**ANILA, Filippine – Un gruppo di cinque frati ha terminato il noviziato nelle Filippine il 18 maggio emettendo la professione nelle mani del Ministro provinciale fr. Cesar. Tra i neoprofessi l’Ordine ha potuto accogliere un fratello dalla Cina, Fr. Augustinus. Nella piccola cappella della comunità del noviziato a Baguio, a nord di Manila, un buon numero di frati si sono riuniti per accogliere i cinque novizi che con la loro professione entrano a far parte dell’Ordine.



## Conferenza Cappuccina Andina

**B**UENOS AIRES, Argentina – Sono stati due giorni molto intensi, nei quali il tema quasi centrale è stato tutto quello che ha attinenza al tema della formazione nella Conferenza. Il 5 e 6 maggio si è svolto l’incontro annuale della “Conferencia Capuchina Andina”. Tra gli invitati speciali: fr. Germán (Segretario della formazione della CCA), fr. Rocco Timpano (Segretario generale della Formazione) e fr. Piero Véliz (membro del Segretariato generale della Formazione). Al centro della riflessione si è posta la Lettera del Ministro generale sulla formazione. Si è quindi presa in considerazione la proposta di corsi di formazione permanente a Frascati; si è data una valutazione degli ultimi 10 anni del Segretariato della formazione della CCA; si è avviata la preparazione del corso per formatori della Conferenza (Quito, agosto 2009); si è verificata la collaborazione nella formazione: noviziati comuni della Conferenza. Infine si è preso in esame lo stato dei lavori intorno alle nostre Costituzioni.



Fr. Helmut da Roma è stato uno dei due testimoni ufficiali. Era la festa di san Felice da Cantalice e, con il primo santo del nostro Ordine, si è detto coralmente: “Deo gratias” per il dono di questi fratelli, e in modo speciale per il dono di un fratello cinese. Dopo Sixtus Cheng Hui-Ming, che emise i voti nella Provincia Renano-Westfalica nel 1935 e morto nel 1991 a Tianshui, in Cina), fr. Augustinus è il secondo cappuccino cinese a seguire un regolare programma di formazione. La sera precedente altri otto giovani erano stati accolti per iniziare il loro noviziato. Fra questi, fr. José, un giovane cinese. I due frati cinesi, nella condivisione personale fatta durante le celebrazioni, hanno parlato dell’eredità ricevuta dai frati spagnoli, i quali, dopo essere stati



espulsi dalla Cina, vennero nelle Filippine. “Il loro sogno è stato quello di ritornare! Ora noi siamo qui per vivere questo sogno”. Dal 1922 al 1952 cappuccini in numero di 54 da differenti Province (Renano-Westfalica, Navarra-Cantabria-Aragón, Pittsburgh e Tirolo del Nord) hanno lavorato a Gansu (già Kansu) nelle diocesi di Tianshui, Pingliang e Kiamusze ed hanno contribuito a fondare la Chiesa che oggi è molto viva. L’Ordine esorta i frati ad imparare la lingua cinese e a studiare questa cultura così antica e ricca. Il Segretario generale dell’Animazione missionaria dal 13 al 22 maggio sta visitando le Filippine per ringraziare i nostri frati per gli sforzi che hanno fatto e che ancora stanno facendo per la formazione dei fratelli cinesi. Il Ministro provinciale delle Filippine con vari incontri e con il supporto dei Definitori provinciali ha sensibilizzato i frati allo spirito missionario con incontri. La risposta è stata buona. Il Segretario generale dell’Animazione missionaria incontrando i frati responsabili della formazione il Segretario delle missioni ha chiesto loro di dare importanza alla dimensione internazionale del nostro Ordine fin dall’inizio della formazione. “Noi entriamo nell’Ordine in una Circoscrizione particolare, ma divenendo cappuccini diventiamo membri di tutto l’Ordine e dobbiamo essere sempre coscienti del progetto dell’Ordine.”

**C**HALCATONGO, Messico – La missione dei cappuccini di Chalcatongo celebra i suoi 25 anni di lavoro pastorale dando assistenza a più di quaranta comunità indigene. La missione è stata il risultato del sogno missionario di un gruppo di frati cappuccini tedeschi (Arno, Pirmin e Joachim) provenienti dalla Provincia Renano-Westfalica, che volevano “fare un’opzione preferenziale per i poveri e per l’inculturazione”. La missione ha una parrocchia situata a Chalcatongo, Oaxaca ed intitolata a Santa María de la Natividad. La popolazione di questo comune è di 7.828 abitanti, ma il territorio parrocchiale comprende altre 43 comunità, con circa settantamila abitanti distribuiti in quattro comuni. La missione di Chalcatongo è attualmente assistita da tre frati cappuccini: fr. José Luis Ríos, fr. Felipe Nieto e fr. Feliciano Castro. “Continua ad essere una missione viva – afferma fr. Néstor Wer – che condivide la vicinanza dei cappuccini e che cammina con la gente.



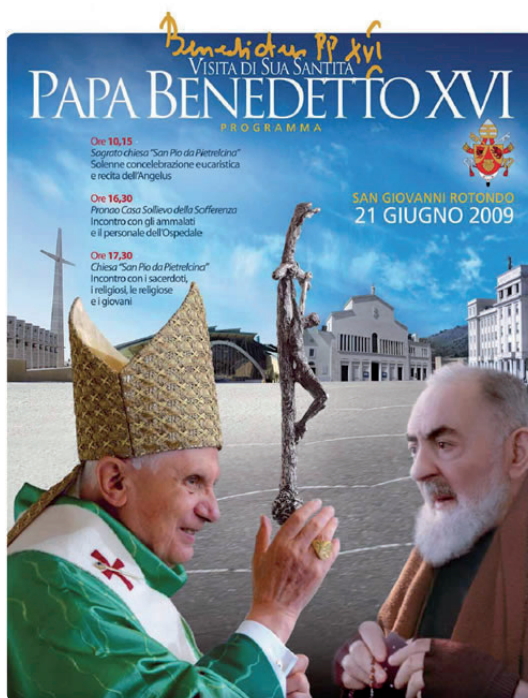
## Camminare con la gente

## Una tesi di dottorato sulla “Madre del Buon Pastore”

**R**OMA - D. Álvaro Román Villalón, sacerdote della diocesi di Siviglia, nella Facoltà Pontificia “Marianum” di Roma, ha difeso quella che è stata la prima tesi di dottorato sulla Madre del Buon Pastore: “La Divina Pastora negli scritti di fra Isidoro di Siviglia”. Fr. Isidoro è stato colui che ha dato inizio a questa devozione e che più tardi sarà diffusa da altri apostoli e predicatori cappuccini, come il beato Diego José di Cadice o il venerabile Fr. Esteban di Adoáin. La Madre del Buon Pastore è la Patrona delle Missioni cappuccine.



03  
**BICI**



## Il Papa a San Giovanni Rotondo

**S**AN GIOVANNI ROTONDO - Entra nel vivo l’organizzazione dell’accoglienza dei pellegrini a San Giovanni Rotondo in vista della Visita Apostolica di Papa Benedetto XVI, il 21 giugno prossimo. Per ricevere i biglietti-invito che sono gratuiti:  
tel: +39 0882 417300,  
fax: +39 0882 417377  
[visitapapa@santuariopadrepio.it](mailto:visitapapa@santuariopadrepio.it)



## Lavoro con i sieropositivi

**P**ORTO ALEGRE, Brasile - Un momento di grande importanza nel cammino di conversione di San Francesco d'Assisi fu l'episodio dell'incontro con il lebbroso. Da quel momento San Francesco visse in profonda comunione con le persone più emarginate del suo tempo. I frati cappuccini della Provincia del Rio Grande do Sul, cercando di rendere attuale questo aspetto della vocazione di San Francesco e dei suoi frati, in forza di una decisione presa nel 1996, lavorano con i portatori di HIV a Porto Alegre. La fraternità di "Fonte Colombo" è composta di cinque frati preparati per svolgere questo particolare servizio della carità nel "Centro di promozione della persona sieropositiva" (Rua Hoffmann, 499, Bairro Floresta). Il Centro si prende cura dei portatori di HIV di ogni età e condizione. Offre varie attività: alfabetizzazione, umanizzazione, promozione della donna, formazione e appoggio per superare i pregiudizi. I corsi del Centro sono gratuiti e vengono offerti sia ai

portatori di HIV che ai loro familiari. Tutti i corsi e le attività del Centro hanno lo scopo di appoggiare i portatori di HIV e le loro famiglie per affrontare la dura realtà della malattia e a vivere degnamente, nonostante le limitazioni che la malattia impone loro, soprattutto a causa dei pregiudizi. La Provincia cappuccina di Rio Grande do Sul mantiene il Centro, ma il progetto riceve anche altri aiuti. Il Centro può contare sulla partecipazione di 50 professionisti che dedicano un po' del loro tempo (un turno settimanale di volontariato). Oltre alla partecipazione regolare di questi professionisti volontari, ci sono altri che venendo a conoscenza del Centro od anche visitandolo di persona offrono il loro sostegno (alimenti, utensili, vestiario, aiuto economico) o anche collaborazione. I frati condividono con "gli ospiti del centro" il pasto e la preghiera. Ogni anno la fraternità accoglie un gruppo di postnovizi per un periodo d'impegno pastorale.

## Pastorale itinerante dell'AIDS



**P**ARANAGUÁ, Brasile - Il "Progetto Se Essi Sapessero" - al quale partecipano i frati cappuccini della Provincia di Paraná e Santa Catarina, è realizzato dalla "Pastorale dell'AIDS - CNBB", il cui coordinamento è nella diocesi di Paranaguá (PR) - rappresenta un'innovazione significativa, in quanto è itinerante. Ha un pullman ben allestito ed un gruppo pastorale dell'AIDS, che percorre comuni, parrocchie, comunità ecclesiali, imprese e associazioni, all'est del Paraná, portando informazioni, creando empatia, cercando di vincere il pregiudizio verso la

malattia e diffondendo l'idea della prevenzione. Questa pastorale itinerante ha alla base l'idea "che la prevenzione arrivi prima del virus" e s'impegna a concretizzarla. Il gruppo lavora più per coscientizzare ed informare in vista della prevenzione che con coloro che sono già stati attaccati dal virus. Si impegna soprattutto a raggiungere i settori meno informati. Il gruppo offre celebrazioni, conferenze, una serie di conversazioni, rappresentazioni artistiche (musica, danza, teatro), proiezioni di film e videocassette.